

THE PAST AS PRESENT

Essays on Roman History in Honour of Guido Clemente

a cura di G.A. CECCONI, R. LIZZI TESTA, A. MARCONE (edd.)

Brepols editore

In questo volume sono raccolti 36 contributi di colleghi, allievi, amici italiani e stranieri che hanno voluto onorare l'attività scientifica di Guido Clemente, a lungo ordinario di Storia Romana nella Facoltà di Lettere di Firenze, di cui è stato anche Preside. Clemente è stato subito dopo assessore alla cultura del comune di Firenze e direttore dell'Istituto italiano di Cultura di san Paolo del Brasile.

Clemente, dopo un periodo immediatamente successivo alla sua laurea, conseguita a Cagliari con Piero Meloni, in cui ha in prevalenza privilegiato ricerche di Antichità Tarda, si è dedicato a questioni di storia politica e sociale tardorepubblicana anche per l'influenza esercitata su di lui da Emilio Gabba, con cui collaborò all'università di Pisa.

L'ampiezza degli interessi di Clemente e della qualità dei rapporti da lui instaurati si riflette nelle sezioni in cui il volume si articola. La prima, *Storiografia e metodologia*, riunisce saggi di argomento vario, tra cui uno, di Averil Cameron, che si rifà deliberatamente al titolo dato alla raccolta: *The Present in the Past and the Past in the Present*, con il quale si vuole render evidente come il senso del passato abbia percorso i secoli della storia romana che vanno dalla fine della Repubblica sino alla caduta dell'Impero romano fornendo una chiave interpretativa anche per i cambiamenti sociali attualmente in corso.

In un altro contributo sono rese esplicite le implicazioni della storia antica per quella contemporanea: *Mussolini: Ancient Rome and the Sea* (Daniele Foraboschi).

Nella seconda sezione, *Archaeologia ed Epigrafia*, si ritrovano anche saggi di giuristi: *Gaio, Livio e la funzione esplicativa della storia (Digesto, I. 2. 1)* (Dario Mantovani); *La quaestio consolare del 138 a.C. per la strage della Sila* (Bernardo Santalucia). Uno scritto a quattro mani di Attilio Mastino e Silvia Cocco, *Servi, liberti, colliberti, ancillae nella Sardegna romana: nota su possibili continuità, eredità e trasformazioni* vale anche come un documento relativo alla storia sociale della regione, la Sardegna, di cui Clemente è originario.

La terza, *Politica e religione*, raccoglie saggi su argomenti oggi di attualità anche sulla ricerca del mondo antico come quello del ruolo dell'opinione pubblica: *Late-Republican Theatre: A Source for Public Opinion* (A. Angius) nonché altri che riguardano le vicende della Palestina di età imperiale sotto il profilo politico: *Reflections on the Foundation of Aelia Capitolina* (Hannah M. Cotton Paltiel e Avner Eckner), *L'ultima rivolta ebraica e l'esercito romano tardoantico* (Ariel S. Lewin) e quello religioso *The Impact of the Kerygma on the Diaspora Communities: Political Aspects* (Lucio Troiani). I saggi di Filippo Coarelli, *Iside e i vota publica nel IV secolo d.C.*, di Mario Torelli *Saliae virgines: un lemma di Festo e i rilievi trionfali Medinaceli* e di John Scheid, *Comment identifier un lieu de culte?* conferiscono a questa sezione un valore particolare per la valorizzazione della documentazione archeologica ai fini della ricostruzione storica.